

Materiali 3.2A – Esempio di funzionamento del meccanismo di mobilitazione della Riserva obbligatoria

La disciplina della *Riserva obbligatoria* dispone che il suo assolvimento è osservato se nel corso del periodo di mantenimento il saldo giornaliero degli importi sul conto è adeguato all'obbligo di riserva dovuto. Ciò consente di dar corso alla procedura della mobilitazione della *Riserva obbligatoria* secondo la quale non è necessario che il saldo giornaliero dovuto sia sempre depositato sul conto, bensì che la media dei saldi giornalieri nel periodo di mantenimento corrisponda al saldo giornaliero dovuto. Un esempio alquanto semplificato consente di comprendere il concetto di mobilitazione.

Nell'ipotesi di un periodo di mantenimento pari a 28 giorni e di un importo di *Riserva obbligatoria* dovuto pari a 1.000 €, l'obbligo viene rispettato se in ciascuno dei 28 giorni il saldo del conto risulti pari a 1.000 €. Ciò significa che nel corso del periodo di mantenimento deve essere rispettato il seguente calcolo, che indica i «numeri», cioè:

$$28 \times 1.000 = 28.000.$$

Volendo però procedere con la mobilitazione della Riserva, è necessario che sia mantenuto inalterato l'importo dei «numeri» (ossia 28.000) in presenza di prelievi e di successivi versamenti sul conto di riserva. Per fare ciò è necessario determinare l'importo da versare in prossimità della fine del periodo di mantenimento tenuto conto dell'ammontare dei prelievi effettuati e delle epoche in cui sono avvenuti. L'ammontare dell'importo da versare (I_v) in prossimità del termine del periodo di mantenimento si calcola applicando la seguente formula:

$$I_v = \frac{\sum_{i=1}^n I_p \times (ggP_m - ggP)}{ggP_m - ggV}$$

dove:

I_p = importo dei prelievi effettuati durante il periodo di mantenimento
 ggP_m = durata del periodo di mantenimento
 ggP = giorno del prelievo nel corso del periodo di mantenimento
 ggV = giorno del versamento nel corso del periodo di mantenimento.

Tornando all'esempio proposto sopra, se il 2° giorno del periodo di mantenimento viene prelevato l'importo di 200 € e il 14° giorno del periodo di mantenimento viene prelevato l'importo di 150 €, l'importo da versare il 25° giorno del periodo di mantenimento affinché la media dei saldi giornalieri nel corso del periodo di mantenimento sia tale da assolvere all'obbligo di riserva (ossia l'importo dei «numeri» risulti pari a 28.000) si calcola come segue, applicando la formula sopra riportata:

$$I_v = \frac{[200\text{€} \times (28 - 2) + 150\text{€} \times (28 - 14)]}{28 - 25} = 2.433 \text{ €}$$